

DATI GENERALI

Localizzazione

Comune/Frazione Cordignano
Indirizzo Via Roma/ Piazzale degli eroi
Collocazione Piazzale antistante le ex scuole elementari ora sede degli uffici postali

Dati catastali

CT Fg. 11 mappale stradale

Pianificazione urbanistica

P.R.G./P.A.T./P.I. P.R.G.

Z.T.O. Centro storico - A

Vincoli e tutele Art. 22 NTA "Ornato": elemento puntuale significativo da salvaguardare con grado di protezione 3
Vincolo paesaggistico – corsi d'acqua

Condizione giuridica e vincoli

Proprietà del sito Comune
Proprietà del bene Comune
Tutela artt. 10-12, D.Lgs. 42/2004, L. 78/2001

Descrizione

Denominazione Monumento ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale
Tipologia Ad obelisco
Committenza Maestri delle scuole elementari
Autore Domenico Chiaradia

Notizie storico-critiche

Cenni storici Il Monumento viene eretto nel 1922-23 su progetto dell'architetto Domenico Chiaradia (Stevenà di Caneva 1892-1945) con i fondi raccolti mediante sottoscrizione popolare aperta il 1° settembre 1920 su iniziativa dei maestri delle scuole elementari. Successivamente il monumento viene integrato con le lapidi ai caduti del secondo conflitto mondiale. Nel 1961 viene collocata sul fronte principale del basamento la lapide commemorativa del centenario dell'unità d'Italia. Il 31/10/1971 vengono inaugurati i pennoni deposti su iniziativa della locale sezione dell'Associazione dei combattenti e del Gruppo Alpini.

Bibliografia

Web <http://www.anaconeigliano.it/sezione/1971/1971monumenti.htm>
Si segnalano immagini fotografiche sul sito <http://www.pietredimemoria.it/>, nella sezione 3 Monumenti e nella sezione 3 Particolari - Monumenti

TRASFORMAZIONI E PRECEDENTI INTERVENTI MANUTENTIVI

Altra collocazione No
Trasformazioni Connesse all'inserimento delle iscrizioni relative ai caduti della seconda guerra mondiale.
Lapide centenario unità d'Italia, 1961
Pennoni, 31/10/1971
Blocchi e catene di delimitazione dell'area, s.d.
Interventi Manutenzione, 2014

STATO DI FATTO

Descrizione

Monumento ad obelisco posto all'interno dell'area centrale del piazzale antistante l'edificio sede degli uffici postali di Cordignano, già scuola elementare: il sito comprende anche l'area di rispetto a verde con due alberature e cordonate perimetrali, i percorsi in ghiaia, i pennoni alzabandiera ed i lampioni. L'area è delimitata con blocchi in pietra e catene metalliche. Tutt'attorno la viabilità ed i parcheggi pubblici.

Il manufatto presenta un basamento gradonato in calcari compatti su cui si eleva l'obelisco rivestito da lastre di marmo bianco di Carrara e testi applicati in bronzo. Sono riportati i nominativi di **102** caduti nella prima guerra mondiale e **97** nella seconda. In sommità la scultura bronzea di un'aquila sul globo.

Sul prospetto principale del basamento è apposta la lapide commemorativa del centenario dell'unità d'Italia.

Nell'area antistante si trova una scultura in metallo composta da tre baionette con filo spinato ed elmetto sommitale.

Aquila sul globo

Fregi e simboli

Iscrizioni

Dall'alto in basso
Prospetto nord
principale

Obelisco
AI CADUTI/ LA CITTADINANZA/ MEMORE/ DEL LORO SACRIFICIO/ 1915 – 1918 [seguono 51 nomi con qualifica militare]

Lapide basamento
NEL CELEBRARE IL 1° CENTENARIO/ DELL'UNITA' D'ITALIA,/ COMBATTENTI, REDUCI E CITTADINANZA,/ RICORDANO QUANTI IN OGNI TEMPO E LUOGO/ DIEDERO LA PROPRIA VITA/ PER L'UNITA' E LA LIBERTA' DELLA PATRIA./ 1861 - 1961

Prospetto ovest
Lato destro
Prospetto sud
Lato posteriore

Obelisco
51 nomi con qualifica militare (caduti nella guerra 1915-1918)
Obelisco
1940 -1945
[seguono 46 nomi]

Prospetto est
Lato sinistro

Obelisco
51 nomi con qualifica militare (caduti nella guerra 1940-1945)

Dimensioni

Monumento m. 3,97x3,97x ca.7.20 H
Area di rispetto inscritta in un rettangolo di ca. m. 16Lx15,5P

Materiali

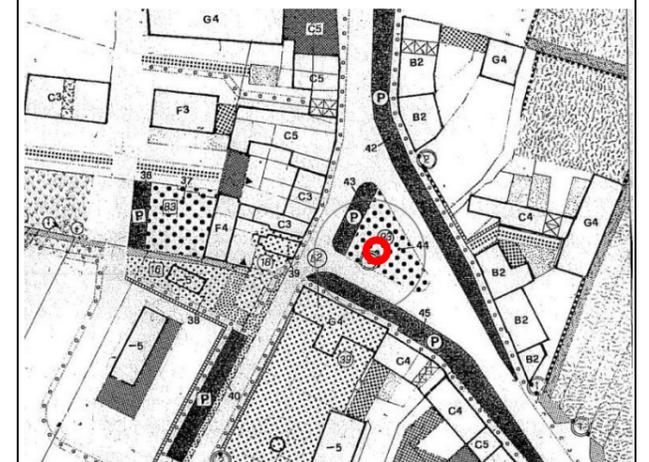
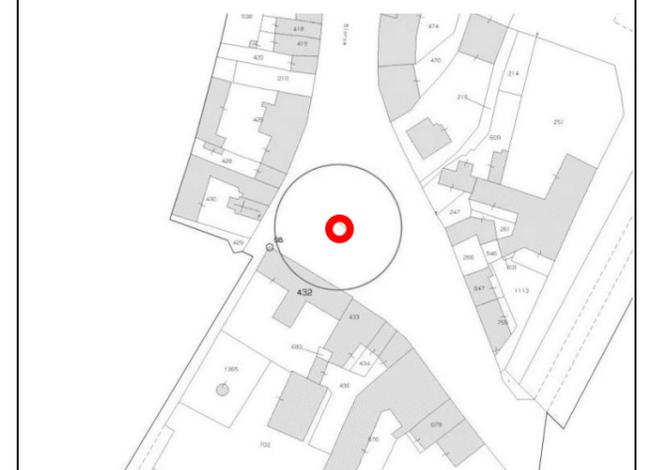
Monumento Basamento in blocchi pietra calcareo compatto
Rivestimento obelisco e lapide centenario in marmo bianco di Carrara
Scultura, testi applicati e borchie in bronzo
Area di rispetto Blocchi in pietra calcareo
Catene in acciai o
Percorsi in ghiaia
Cordonate in conglomerato cementizio
Area a verde con alberature

Degrado

Monumento Fenomeni localizzati: colature, fessurazione, macchia, dilavamento.
Elementi metallici Fenomeni diffusi: colonizzazione biologica, corrosione elementi metallici
Area di rispetto Fenomeni diffusi: colonizzazione biologica
(cordonate) Fenomeni localizzati: fessurazione

INQUADRAMENTO

Vista aerea Bing Maps, estratto catastale e P.R.G.



Da Vidor a Vittorio Veneto.
Le testimonianze monumentali della Grande Guerra.
PROGETTO ESECUTIVO



Cartolina, s.d.



Cartolina (1958-1960)



Vista frontale nord. Sullo sfondo l'edificio ex sede delle scuole elementari



Vista est dalla via pubblica



Vista ovest dalla via pubblica

Area di rispetto (blocchi) Fenomeni diffusi: colonizzazione biologica
Fenomeni localizzati: colatura, fessurazione, mancanza
Esterna all'area di rispetto

Accessibilità
Interferenze

Aeree Non presenti
Sotterranee Non rilevanti

PROGETTO

Elementi accessori Fornitura e posa di elemento informatore a pavimento



Prospecto ovest



Vista nord-est



L'elemento scultoreo frontale



Area di rispetto e delimitazione con blocchi in pietra



Area di rispetto e delimitazione con blocchi in pietra



Dettaglio basamento lato est



Lapide frontale nord



Dettaglio



Area di rispetto e delimitazione con blocchi in pietra

DATI GENERALI

Localizzazione

Comune/Frazione Cordignano
Indirizzo Via Vittorio Veneto
Collocazione Area verde in prossimità del Municipio

Dati catastali

CT Fig. 11 mn. H

Pianificazione urbanistica

P.R.G./P.A.T./P.I. P.R.G.

Z.T.O. A – Centro storico e nucleo storico

Vincoli e tutele Vincolo paesaggistico – corsi d’acqua
Fascia di rispetto cimiteriale
Fascia di rispetto idrografia – parziale
Centro storico

Condizione giuridica e vincoli

Proprietà del sito Comune
Proprietà del bene Comune
Tutela art. 10 D.Lgs. 42/2004, L. 78/2001

Descrizione

Denominazione **Parco della Rimembranza dei caduti della prima guerra mondiale**

Tipologia Parco della Rimembranza

Committenza Pubblica, da verificare

Autore Non noto

Notizie storico-critiche

Cenni storici La proposta di creare in tutti i centri abitati d’Italia un Parco o un Viale della Rimembranza, per ricordare e onorare i caduti della prima guerra mondiale, fu lanciata nel 1922 da Dario Lupi, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, sull’esempio della città canadese di Montreal dove, dopo la Grande Guerra, era stata creata una Strada della Rimembranza fiancheggiata da alberi. Il 27 dicembre 1922 il Ministero della Pubblica Istruzione inviò a tutti i Provveditori agli Studi una circolare con la quale veniva richiesto: "[...] che le scolaresche d’Italia si facciano iniziatrici di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero; gli alberi varieranno a seconda della regione, del clima, dell’altitudine [...]". Il rito doveva essere compiuto dalle scolaresche affinché manifestassero la riconoscenza ai caduti della propria città. Tali selve votive rappresentavano "la spirituale comunione tra vivi e morti per la Patria, luoghi sacri al culto della Nazione, dove i fanciulli si sarebbero educati alla santa emulazione degli eroi". Venne istituita anche una guardia d’onore, formata da scolari, a cui venne affidata la cura delle selve votive.

Da un punto di vista percettivo l’eccezionale innovazione rappresentata dalla creazione di parchi e viali, rispetto ai consueti monumenti ai caduti del passato, era di costituire essi stessi nuovi luoghi identitari, ambiti urbani e periurbani di notevole valenza paesaggistica, in cui l’elemento antropico entrava in simbiosi con quello naturale costituito dalle piante.

Il Parco della Rimembranza di Cordignano viene realizzato nell'estate del 1923 (foto in *La carità vissuta*, p. 13) su iniziativa del commissario prefettizio dott. Luigi Bonaldi (1.5.1922-30.9.1923) in concomitanza

con il Parco di Villa di Villa, poi "del Littorio" (Col de Valin), e del completamento del Monumento ai Caduti di via Roma. Il parco era delimitato lungo la strada da un muretto con ringhiera e cancello centrale, da un fossato sul lato posteriore e da una rete metallica lungo tre lati del perimetro del Parco, a formare un viale ad "U" che doveva consentire di far sfilare i cortei durante le cerimonie, nonché da un'alberatura centrale, aghifoglie più piccole laterali ed una aiuola ovale (rimossa nel 1964 con l'estensione del cortile di ricreazione dell'Asilo a tutto il parco).

Nel parco non venne collocata alcuna targa per i caduti cordignanesi.

Bibliografia

Testi Antonio Cauz, *La carità vissuta – la Casa San Pio X di Cordignano in un secolo di storia (1904-2004)*, Orsago, 2005
Antonio Cauz, scritto autografo

TRASFORMAZIONI E PRECEDENTI INTERVENTI MANUTENTIVI

Altra collocazione No
Trasformazioni Recinzioni e delimitazioni
Aiuole ed aghifoglie laterali
Interventi Non noti

STATO DI FATTO

Descrizione Il Parco della Rimembranza di Cordignano è posto lateralmente alla sede municipale. E’ costituito da 29 alberature, 28 tigli ed un cedro deodara centrale, posti su un manto d’erba. Nonostante nel corso degli anni siano stati sostituiti due tigli e rimosse le delimitazioni laterali, le aiuole ed i percorsi in ghiaia, il parco è ancora caratterizzato dalla disposizione originaria ad "U" dei tigli attorno all’alberatura centrale a formare un viale alberato che doveva consentire di far sfilare i cortei durante le cerimonie. Le essenze arboree impiegate, la loro disposizione e la collocazione in area centrale prossima al municipio lo differenziano dagli altri Parchi di Farra di Soligo, Pieve di Soligo e di Refrontolo, entrambi collocati in prossimità dell’area cimiteriale e caratterizzati dai cipressi.

La crescita del cedro deodara e la vicinanza delle altre alberature ha portato negli anni ad intervenire in modo radicale nell’albero centrale.

Fregi e simboli Nessuno
Iscrizioni Nessuna
Degrado Ad una prima analisi le piante si presentano in buone condizioni, eccezion fatta per il cedro deodara.

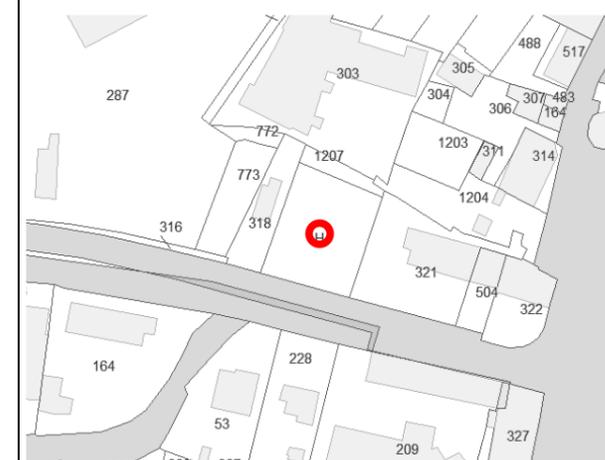
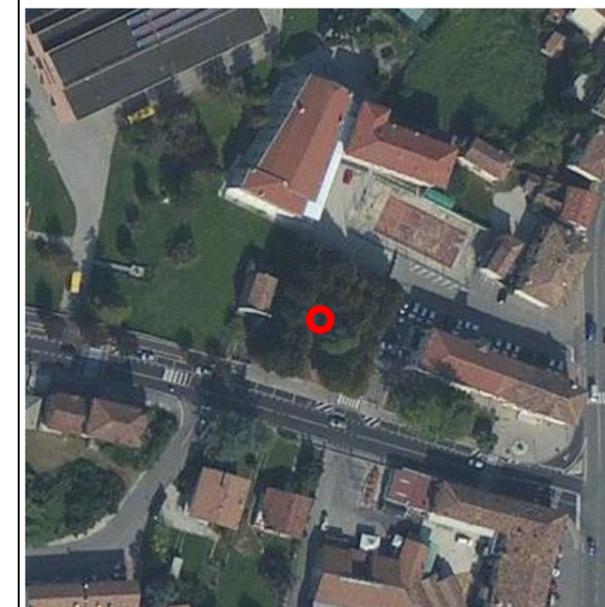
Accessibilità Esterna all’area
Interferenze Aeree Non rilevanti
Sotterranee Non note

PROGETTO

La prima versione del progetto definitivo prevedeva per il Parco alcune opere in completamento di un intervento da realizzare da parte dell’Amministrazione Comunale all’interno di un’altra

INQUADRAMENTO

Vista aerea Bing Maps, estratto catastale e P.R.G.



Da Vidor a Vittorio Veneto.
Le testimonianze monumentali della Grande Guerra.
PROGETTO ESECUTIVO

progettualità. A seguito dello stralcio di tale intervento, l'Amministrazione ha richiesto la riprogettazione dell'intervento sul Parco.

Il parco attuale è costituito da un'area verde con 29 alberature, 28 tiglio ed un cedro deodara, testimonianze dell'originale Parco della Rimembranza.

A partire da questi elementi arborei e compatibilmente con le somme a disposizione il progetto intende non solo recuperare la memoria del luogo, ai più ormai non nota, ma anche favorirne la frequentazione. Si prevede pertanto la realizzazione di un percorso pedonale che, come l'originale, si sviluppi al di sotto delle alberature come si trattasse di un porticato verde. Il percorso in stabilizzato misto cementato prevede un duplice accesso dal marciapiede antistante. Lungo il percorso sono collocati i corpi illuminanti su sostegni in acciaio Cor-ten.

Per recuperare il segno ed il significato del luogo verrà posizionato un pannello informativo della storia del Parco di Cordignano con riferimenti alla storia dei Parchi e Viali della Rimembranza.

Nel dettaglio:

Percorsi pedonali	Formazione di percorsi pedonali L. 150 in quota con il manto erboso: <ul style="list-style-type: none">- strato inferiore in materiale misto proveniente da impianti di recupero/riciclaggio costituito in parte da tout venant di cava ed in parte da materiali provenienti da demolizione;- strato antiradice in polipropilene o poliestere in telo "geotessile";- strato di base superficiale in misto granulare stabilizzato tipo Sarone misto a cemento in ragione di kg 50/mc- delimitazione del vialetto con piatto in acciaio Cor-ten sp. mm. 10. Collocazione di un pannello illustrativo della storia Parco di Cordignano con riferimenti alla storia dei Parchi e Viali della Rimembranza.
Impianto elettrico	Illuminazione mediante n. 8 punti luce composti da n. 6 faretti led su posti supporti in lamiera di acciaio Cor-ten previa prova illuminotecnica (Supporto S1) Derivazione dell'alimentazione elettrica dall'illuminazione pubblica.
Elementi accessori	Fornitura e posa di elemento informatore a terra



Inaugurazione del parco della rimembranza (1923). Dettaglio



Vista sud-ovest dalla via pubblica



Vista frontale dalla via pubblica



Vista sud-est, street view da google maps



Vista dal municipio



I viali interni



I viali interni

PROGETTO

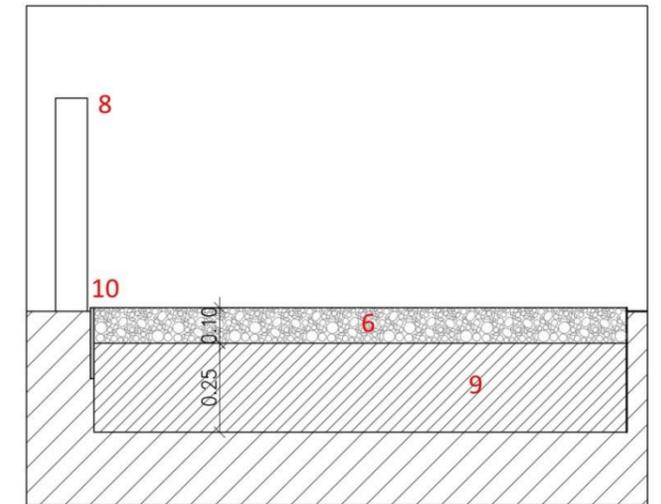
PLANIMETRIA scala 1:200



Inaugurazione del parco della Rimembranza (1923)



Dettaglio D1 scala 1:20



Legenda

- 1 Parco della Rimembranza
- C Cordonata in cls prefabbricato
- M Muretto con rete metallica
- I Illuminazione pubblica
- P Pozzetto
- 2 Municipio
- 3 Marciapiede
- 4 Parcheggio
- 5 Viabilità pubblica
- 6 Nuovo percorso in misto granulare stabilizzato tipo Sarone misto a cemento
- 7 Panca
- 8 Nuovi corpi illuminanti su supporti in acciaio Cor-ten tipo S2
- 9 Sottofondo in ghiaia
- 10 Lama in acciaio Cor-ten sp. mm 10
- 11 Pannello illustrativo

PROGETTO
PIANTA scala 1:100

- Legenda
- 6 Nuovo percorso in misto granulare stabilizzato tipo Sarone misto a cemento
 - 8 Nuovi corpi illuminanti su supporti in acciaio Cor-ten tipo S2
 - 9 Linea interrata
 - 10 Pozzetto 30x30 interrato
 - 11 Pannello illustrativo

